

Museo per la Memoria di Ustica: una nuova edizione di poesie



L'editore Corraini di Mantova pubblica in questi giorni "E' negli oggetti che ti ricerco", una raccolta di poesie di Leila Falà, Nicola D'Altri e Roberta Sireno, illustrata da opere di Germano Sartelli.

E' un'iniziativa dell'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica che con questo volumetto intende riproporre le emozioni della serata del X agosto, quando, a partire proprio dal "San Lorenzo, io lo so..." di Pascoli, l'arte di questi giovani poeti ha contribuito a creare un abbraccio di empatia e di ricordo attorno al Museo per la Memoria di Ustica, per non dimenticare le 81 vittime innocenti e per chiedere completa verità sulla tragedia.

Nella sua introduzione Niva Lorenzini sottolinea che i versi "ora scissi dal contesto, e cioè dalle coordinate dello spazio antistante il Museo che ospita a Bologna l'installazione suggestiva di Christian Boltanski e del tempo coincidente con l'ora serale, quasi notturna, ... mettono a nudo i motivi che li accomunano ... i temi della perdita che cerca risarcimento, della separatezza spoglia di contatti, dell'assenza che si dà non solo come dimensione metafisica, ma che penetra nell'esperienza di tutti i giorni".

I testi poetici sono accompagnati dalle immagini di Germano Sartelli, un grande solitario dell'arte contemporanea, generoso compagno di strada dell'Associazione, che con la sua attenzione al frammento e all'oggetto calato e prelevato dal quotidiano, sa condurre i sentimenti al ricordo e alla memoria.

